



AUTISMO

IN VIAGGIO
ATTRAVERSO
L'AEROPORTO

Con la collaborazione di:

FONDAZIONE ITALIANA PER L'AUTISMO ONLUS
FEDERAZIONE FANTASIA ONLUS

1 AUTISMO IN VIAGGIO ATTRAVERSO L'AEROPORTO



Per le persone autistiche compiere un viaggio aereo può rappresentare un'esperienza molto difficoltosa, oltre ad essere, nella maggior parte dei casi, un'esperienza del tutto nuova.

Il progetto "Autismo, in viaggio attraverso l'aeroporto" ideato dall'ENAC con la collaborazione delle associazioni di settore e delle società di gestione aeroportuale, intende fornire alcune **semplici raccomandazioni ed elementari strategie** rivolte agli accompagnatori per aiutare bambini e adulti autistici ad accettare serenamente il loro percorso di viaggio.

Toscana Aeroporti è preparata all'accoglienza di soggetti autistici con strutture, servizi e personale specializzato a loro dedicati.

È necessario

- » Richiedere, al momento della prenotazione o dell'acquisto del biglietto aereo e, in ogni caso, almeno 48 ore prima della partenza, l'**assistenza dedicata** alla compagnia aerea, all'agenzia di viaggio o al tour operator, che hanno l'obbligo di trasmetterla al gestore degli aeroporti di partenza, arrivo ed eventuale transito.
- » Sarà importante far presente le **particolari necessità** della persona autistica.

È opportuno

- » **Preparare** con un certo anticipo la persona autistica ad affrontare con serenità il viaggio.

È consigliabile

- » Descrivere il momento dell'accesso alla struttura aeroportuale, sdrammatizzando l'impatto con il contesto estraneo, che può essere rumoroso e affollato.
- » Mostrare, se possibile, **immagini** o **filmati** (disponibili in internet) delle infrastrutture e degli ambienti aeroportuali.
- » **Rassicurare** sulla presenza di persone amichevoli in grado di prestare aiuto, oltre che di sale di attesa protette e silenziose e di servizi igienici facilmente accessibili.

3 L'ARRIVO IN AEROPORTO

- » **Indicare** quali sono le **persone gentili** che possono dare assistenza e come sono vestite.
- » **Informare** del passaggio attraverso i **varchi di sicurezza**, della possibilità di improvvisi segnali sonori e dell'eventuale perquisizione.
- » Cercare di sdrammatizzare questo momento descrivendolo come un'**occasione di gioco**.
- » Rassicurare la persona autistica che potrà accedere ai **luoghi piacevoli** dell'aeroporto: bar, ristoranti, negozi di libri, giornali, giochi e gadget.
- » Spiegare in **chiave positiva** la presenza di insegne, simboli luminosi, messaggi vocali improvvisi.
- » **Preparare al frastuono** dei decolli, spiegando che sono una parte caratteristica del viaggio e al tragitto in autobus o nel finger (il tunnel di avvicinamento) per l'imbarco sull'aeromobile.
- » Realizzare un **badge** per la persona autistica con i suoi dati: fotografia, nome, cognome, nazionalità, recapiti dei familiari e dell'accompagnatore.



4 PRIMA DELL'IMBARCO



- » È necessario informare preventivamente la compagnia aerea se la persona autistica deve seguire una **dieta speciale**, se vi sono intolleranze alimentari oppure particolari allergie. Se gradite, è utile fornire alla persona autistica caramelle o gomme da masticare che aiutino a superare eventuali problemi di pressurizzazione durante il volo.

Sui siti internet

www.aeroporto.firenze.com

www.pisa-airport.com

è disponibile una serie di immagini utili (Guide Visive) per presentare preventivamente alle persone autistiche gli itinerari di partenza e di arrivo alle strutture aeroportuali.

Per ogni altra informazione e per poter effettuare eventuali visite dei percorsi aeroportuali prima del viaggio programmato, contattare il Servizio PRM di Toscana Aeroporti al seguente indirizzo:

qualita@toscana-aeroporti.com



www.enac.gov.it



ASSAEROPORTI
Associazione Italiana Gestori Aeroporti

www.assaeroporti.com



www.toscana-aeroporti.com